



Voce Amica

Anno 2019

3 - 9 novembre

XXXI Tempo Ordinario

SANTE MESSE – **Domenica e festive** ore 8.30, 10.00, 18.30, **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18.30. **Vesperi** ore 18.15



GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Prima icona. **L'inizio è la salvezza.**

(Mt. 1, 18-25) In questo brano l'evangelista Matteo descrive l'origine di Gesù: figlio di Davide e prima ancora, figlio di Abramo. Poi salta ogni preambolo e racconta direttamente ciò che interessa: viene generato l'*Emmanuele* che significa *Dio con noi da una giovane donna, Maria e per opera dello Spirito Santo*. Si compie così quanto predetto nella Bibbia per mezzo del profeta Isaia.

Giuseppe, suo sposo, voleva ripudiarla in segreto, perché se l'avesse denunciata pubblicamente, Maria avrebbe certamente subito un duro castigo.

Solo l'intervento di Dio, per mezzo di un angelo apparso in sogno, lo indusse ad accettare la sua missione: proteggere la sua sposa Maria e il nascituro Gesù che salverà il suo popolo dai suoi peccati.

Loris Pelizzaro

OL MORAN: UN PRANZO PER AIUTARE LA SCUOLA DELLA MISSIONE



Si può dire "missione compiuta", con un piccolo doppio senso, se l'obiettivo di aiutare la nostra Missione di Ol Moran è stato centrato? Ce lo faremo perdonare, ma per raccontare bene la giornata andiamo con ordine:

Domenica 27 a Santa Barbara, complice la giornata quasi primaverile e l'aiuto dei bravissimi giovani e ragazzi che hanno dato una mano per il buffet, si è svolto il pranzo conviviale grazie al quale sono stati raccolti fondi destinati a Ol Moran, la missione in Kenya sostenuta dalla Diocesi di Venezia.

E' proprio per poter sostenere l'assunzione di altri due insegnanti che la Parrocchia, per voce e cuore della pediatra volontaria Marina Beneforti, ha organizzato questo pranzo che ha fatto rapidamente il "tutto esaurito", e così in molti si sono dovuti accontentare di effettuare dei versamenti a titolo volontario proprio per aiutare la missione.

Altra bella sorpresa alle 14, quando Santa Barbara si è potuta collegare in diretta con don Giacomo Basso che ha potuto salutare i partecipanti al pranzo (tra i quali i suoi genitori) e raccontare le iniziative che la Missione sta portando avanti, e le difficoltà connesse.

(dal sito della parrocchia)

Sono stati raccolti 1400 euro a favore della Scuola di Ol Moran

IL FIGLIO DELL'UOMO E' VENUTO A SALVARE CIÒ CHE ERA PERDUTO



L'incontro di Gesù con Zaccheo ripropone uno dei temi fondamentali del Vangelo: la preferenza di Dio per i peccatori.

Zaccheo è un uomo benestante ma insoddisfatto di sé. In apparenza ha tutto, ma in realtà gli manca tutto. In quanto pubblicano è escluso dalla salvezza secondo la legge,

essendo ricco è escluso dalla salvezza secondo il Vangelo.

La comunità è il luogo di incontro con Dio, ma qualche volta impedisce di vederlo. La folla non aiuta Zaccheo a trovare Gesù e criticherà Gesù quando deciderà di andare nella sua casa.

Il pubblicano viene chiamato per nome "Zaccheo". Questo nome significa "Dio ricorda", infatti Dio si ricorda di lui e gli usa misericordia. In Zaccheo si compie la volontà di salvezza del Padre, che Gesù ha la missione di attuare in questo mondo.

La folla critica il comportamento di Gesù perché non lo capisce. Egli è venuto a portare agli uomini il perdono di Dio.

Dio non è come l'hanno presentato gli scribi e i farisei di tutti i tempi. E' diverso, non ha nemici, non è contro nessuno, non fa distinzioni tra giusti e peccatori, tutti sono uguali davanti a Lui.

Luca si compiace di presentare Gesù che si trova a suo agio in casa di un peccatore. La salvezza è per tutti, e soprattutto per i peccatori che si pentono, riparando i torti commessi. E poiché le ingiustizie sociali maggiormente pesano sempre più sui poveri Zaccheo darà loro la metà dei suoi beni.

Gesù non è venuto per condannare ma per salvare. La sua missione si compie dando accoglienza ai peccatori. Zaccheo cercava Gesù, ma alla fine scopriamo che era Gesù in cerca di Zaccheo che si era perduto.

C'è sempre qualcuno nella comunità cristiana che ha paura di avvicinare i peccatori, gli scomunicati, i nemici della religione e della fede, ma il Vangelo ci spinge ad essere vicini a tutti, perché tutti hanno bisogno di salvezza. Tocca a noi portarla a loro.

Gesù non ci chiede altro che di seguirlo, di fidarsi di Lui, perché il nostro vivere sia vita vera, ci fa solo la richiesta di venire a casa nostra.

Fosca Dall'Ara



BATTEZZATI E INVIATI

Domenica 10 novembre dalle ore 15.00 alle 18.00, presso il centro pastorale "Card. G. Urbani" di Zelarino, si terrà un incontro sul tema

"Trinità e Missione"

"Noi non abbiamo un prodotto da vendere, ma una vita da comunicare: Dio, la Sua vita divina, il suo amore misericordioso, la Sua Santità..."

Papa Francesco

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 20 ottobre

Sono stati raccolti per le opere delle Missioni:

Euro 720 tramite il mercatino nel piazzale della Chiesa,
Euro 740 con le offerte in chiesa.

HALLOWEEN O COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

In tutte le culture umane vi è sempre stato grande rispetto per le persone defunte, anzi civiltà del passato codificavano e pianificavano la loro esistenza in ragione del culto dei morti; etruschi, egizi, dinastie cinesi e Maya erigevano città e monumenti non per i vivi ma per i defunti. Rispetto, venerazione per gli antenati, non paura, non terrore di quello che potrebbe accadere dopo la vita terrena.

Ho provato a pensare cosa ha portato San Francesco a chiamare sorella la morte. Quale grandezza d'animo può far definire ciò che più ci spaventa come qualsiasi altra cosa che Dio ci ha dato. La morte azzera tutte le divisioni fra gli uomini, li rende uguali davanti al Signore.

Com'è distante la visione drammatica che il nostro senso comune dà della morte e dei defunti dall'insegnamento della Chiesa. Il caro ricordo delle persone che non ci sono più, li rende ancora vivi nel nostro cuore, tanto da pensare che una persona muore veramente quando nessuno più si ricorda di lui, quando nessuno porta un fiore sulla sua tomba.

Rispettare e ricordare le persone defunte con vero affetto ci dà la forza di rispettare ed amare anche le persone che ci sono accanto!

Andiamo a trovare i nostri defunti, onoriamoli, e che questo sia lo stimolo per renderci migliori nella vita di tutti i giorni e per favore lasciamo ad altre culture post-celtiche utilizzare zucche per spaventare i bambini con orripilanti storie di defunti che risorgono per saldare qualche conticino rimasto in sospeso con chi è ancora vivo.

I bambini hanno bisogno di bellezza, non di orrore, perché hanno bisogno di bontà, non di cattiveria. Ed è la bellezza che li aiuterà a distinguere tra ciò che è buono e ciò che è cattivo; ai bambini in contrapposizione a ciò che rappresenta Halloween va presentata la bellezza del messaggio cristiano, ovvero Carità, Solidarietà e Santità.

Gianni Sponchiado

Domenica 10 novembre 2019

Giornata Diocesana di Gente Veneta

"GV nel cuore" è lo slogan scelto quest'anno da Gente Veneta per lanciare un messaggio a tutti i suoi lettori e a tutti voi che con passione frequentate le chiese e le parrocchie del Patriarcato di Venezia

"GV nel cuore" perché c'è un mondo che ci sta a cuore. Ci sta a cuore la nostra chiesa, che è lo spazio in cui ci riconosciamo fratelli e celebriamo Gesù Eucaristia. Ci sta a cuore la nostra città, il nostro paese, la via in cui abitiamo, perché è lì che costruiamo le relazioni che danno qualità alle nostre giornate. Ci sta a cuore l'ambiente, perché è la casa comune che ci è stata donata e che vogliamo consegnare alle prossime generazioni, più bella di prima. Ci sta a cuore la famiglia, perché è il luogo degli affetti più intensi e belli. Ci sta a cuore che insieme a voi possiamo costruire, grazie alla comunicazione buona, una vita migliore per tutti e per ciascuno.

Domenica 10 novembre sarà presente in chiesa un incaricato per il rinnovo e la raccolta di nuovi abbonamenti.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 3 - S. Martino de Porres

ORE 10.00 - CONSEGNA DELLE ICONE AI

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Lunedì 4 - Ss. Carlo Borromeo

ORE 15.30 - LABORATORIO DI CUCITO E RICAMO

Martedì 5 - Ss. Elisabetta e Zaccaria

ORE 9.00 - PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 6 - S. Severo

ORE 15.30 CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

Giovedì 7 - S. Ernesto

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 8 - S. Goffredo

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 9 - Dedicazione Basilica Lateranense

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 10 - S. Leone Magno

ORE 10.00 - MESSA ANIMATA DAL GRUPPO DI TERZA ELEMENTARE E INCONTRO

TRA GENITORI, CATECHISTI E DON VALTER

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30

fino alla fine di giugno 2020



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 8 e 22 novembre

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

PELEGRINAGGIO MARIANO

Sabato 9 novembre a Quarto d'Altino



Ore 7.30 Ritrovo e partenza del pellegrinaggio presieduto dal Patriarca dalla chiesetta della Madonna del Carmelo in via Claudia Augusta fino alla chiesa di S. Michele Arcangelo recitando il Rosario.

Ore 8.15 S. Messa

Seguirà un incontro fraterno.



CI HA LASCIATO

Ida Bognolo

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 3: 8.30 Anna, Angelo, Carlo, Maria / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Agostino, Antonio, Giovanna / **Lunedì 4:** 8.30 Giuseppe, Andrea, Carlo, fam. Sossella / 18.30 Giuseppe Santino / **Martedì 5:** 8.30 / 18.30 defunti della parrocchia / **Mercoledì 6:** 8.30 Romano, fam. Lonardi / 18.30 / **Giovedì 7:** 8.30 Alberta / 18.30 / **Venerdì 8:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 9:** 8.30 / 18.30 Luigi, Gianni, Ornella, Luciano, Adriano / **Domenica 10:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Nicola, Elena, Domenico